



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GEMELLI CARERI"

Corso Aspromonte - 89014 Oppido Mamertina (RC) - Tel. 096686186

email: rcis02200t@istruzione.it pec: rcis02200t@pec.istruzione.it

sito web: www.isoppido.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**Triennio di riferimento
2025-2028**

Elaborato dal Collegio dei Docenti in data 29/10/2024 sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, prot. n. 12437 del 21/10/2024, ed approvato dal Consiglio di Istituto in data 02/12/2024.

La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	3
---	---

Le scelte strategiche

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti	6
--	---

L'offerta formativa

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità	11
---	----

Organizzazione

Scelte organizzative	27
----------------------	----

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Gemelli Careri" (da qui Istituto) è collocato nelle cittadine di Oppido Mamertina e Taurianova, due centri urbani ricadenti nella Piana di Gioia Tauro in provincia di Reggio Calabria.

Il bacino di utenza afferente all'Istituto è molto ampio: la provenienza degli studenti è diversificata sebbene legata dal comune denominatore costituito dalla condizione di difficile sviluppo economico, sociale e civile che contraddistingue la realtà dell'entroterra della Piana di Gioia Tauro.

Alcuni segnali positivi, tuttavia, hanno iniziato a farsi strada nel corso degli ultimi anni: la nuova dimensione operativa che si sta attribuendo al porto di Gioia Tauro, la timida creazione sul territorio della fascia pre-aspromontana di alcuni laboratori a vocazione industriale; la nascita di alcune agenzie di formazione professionale; l'istituzione di centri di volontariato e di accoglienza per le frange di popolazione a rischio; una nuova dimensione sociale ed organizzativa che in alcune realtà si sta cercando di dare all'agricoltura ed all'intensificazione della produzione agricola dominante (olearia ed agrumicola).

Il contesto socio-economico in cui opera l'Istituto è, quindi, medio-basso: il territorio presenta una prevalente vocazione agricola e forti potenziali turistici, ma offre poche opportunità occupazionali e scarse occasioni di crescita professionale, risentendo, in modo particolare, delle conseguenze dei più recenti periodi di crisi. La carenza dei sistemi di trasporto e di infrastrutture adeguate rappresenta uno dei principali ostacoli alla crescita economica dell'intero comprensorio e limita, comunque, le iniziative di valorizzazione del territorio.

Il sistematico trasferimento dei giovani, per motivi di studio e/o lavoro, senza far intravedere ad essi alcuna possibilità di rientro ha impoverito la cultura dello scambio intergenerazionale in una comunità che si presenta pressoché "chiusa". Il disagio economico delle famiglie, in linea di massima monoreddito, è solo parzialmente compensato dall'intervento della scuola, che non può intervenire ad ampio raggio a supporto delle famiglie a causa di disponibilità di fondi esigui e vincolati; tuttavia sono garantiti, anche di concerto con gli EE.LL., interventi mirati per assicurare il diritto allo studio per alunni appartenenti a famiglie particolarmente svantaggiate.

In questo contesto l'Istituto, comunque, costituisce una presenza importante, per la sua unicità e le sue molteplici peculiarità, volano per la formazione dei futuri cittadini in un mondo sempre più globalizzato, partendo dal presupposto che l'istruzione e la formazione siano uno strumento in grado di dare delle valide risposte dal punto di vista educativo e professionale alle nuove sfide, soprattutto attraverso un rinnovamento dell'azione didattica – metodologica all'interno della comunità scolastica.

L'Istituto che si distingue, oggi, per una tradizione formativa pluriennale, ha saputo nel tempo rispondere ad una sempre crescente esigenza formativa specializzata, offrendo un'offerta variegata ed articolata all'interno dei tre segmenti (liceale, tecnico e professionale), puntando su una didattica personalizzata, capace di intercettare i singoli bisogni educativi e cogliendo, facendoli propri, i più recenti paradigmi pedagogici, che superano la didattica tradizionale per orientarla verso ambienti di apprendimento innovativi.

Questo tenore lo si percepisce già dall'ampia dotazione di spazi laboratoriali e attrezzature specialistiche, diverse e distinte per corso ed indirizzo di studi, rispondenti alle più recenti istanze del mercato del lavoro, frutto di un costante impegno verso l'utilizzo ottimale delle risorse finanziarie, *in primis* quelle provenienti dalle linee di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Parimenti si legge una spiccata vocazione dell'Istituto verso l'Europa, come testimoniano le iniziative PON ed Erasmus + messe avviaate nel corso dell'a.s. 2024/2025 e formulate in coerenza con gli investimenti del già richiamato PNRR.

Gli studenti ogni anno sono impegnati in stage presso università, istituti di ricerca ed aziende del territorio, nell'ambito dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento" (PCTO), cogliendo così l'opportunità di sperimentare le future scelte lavorative e non solo accademiche.

La sfida che la scuola si prefigge è una sempre crescente vocazione verso l'internazionalizzazione, per il pieno raggiungimento delle competenze chiave relative alla realizzazione e allo sviluppo personale, all'esercizio di una cittadinanza attiva, sociale e all'occupazione, raccomandate dal Parlamento Europeo e indicate dal Consiglio d'Europa.

L'Istituto presenta una fisionomia ben definita e storicamente ormai radicata e riconosciuta nel territorio, offrendo percorsi di studi diurni ma anche di secondo livello per gli adulti (c.d. corsi serali), mantenendo una distinta identità tra i due comprensori cittadini (Oppido Mamertina e Taurianova).

Ad Oppido, in distinti plessi, è presente il Liceo scientifico (ricomprensente anche l'opzione "Scienze applicate") e l'Istituto Tecnico (con i due indirizzi "Informatica e Telecomunicazioni" e il più recente "Trasporti e Logistica"). A Taurianova, l'Istituto ospita i percorsi tecnici distinti nei settori "economico" (con gli indirizzi "Amministrazione, Finanza e Marketing" e "Sistemi Informativi Aziendali") e "tecnologico" (con l'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"). Sempre a Taurianova, in un distinto edificio scolastico, è presente l'offerta formativa professionale (indirizzo "Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane").

I corsi serali, uno a Oppido Mamertina e uno a Taurianova, rappresentano l'*alter ego* dei percorsi diurni (rispettivamente "Informatica e Telecomunicazioni" e "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale").

In questa cornice le richieste più diffuse che si rilevano sono:

- un tempo scuola più flessibile e aderente alle esigenze lavorative delle famiglie;

- l'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione all'apprendimento delle lingue straniere, alle STEM e all'educazione all'affettività;
- l'aggiornamento professionale e la stabilità del personale docente in modo da garantire continuità e qualità del servizio;
- la dotazione degli spazi scolastici (aule, laboratori, spazi polifunzionali) con attrezzature ed arredi sempre più rispondenti alle esigenze didattiche.

Si confermano i principi guida che ispirano il P.T.O.F. dell'Istituto, ovvero:

- Educazione alla cittadinanza e alla solidarietà che rende l'allievo consapevole delle regole che permettono una convivenza democratica.
- Responsabilità nei reciproci ruoli, di docenti, studenti e famiglie al fine di promuovere un'attività scolastica fruttuosa e vantaggiosa per il singolo e per la collettività.
- Flessibilità per la valorizzazione delle intelligenze e potenzialità di ciascun allievo con un'attenzione particolare per il sostegno alla disabilità e per la lotta al disagio e contro la dispersione scolastica.
- Territorialità per la costruzione di un rapporto sinergico e permanente tra scuola ed esigenze formative del territorio, allo scopo di favorire il rapporto con il sistema produttivo. La sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola e orientare il cambiamento, trovando un punto d'incontro con il territorio.

Attraverso il lavoro di tutte le componenti, l'Istituto si prefigge di formare:

- La persona, accompagnandone e sostenendone lo sviluppo in tutti gli aspetti costitutivi, in modo da fornire i mezzi per realizzare le proprie potenzialità.
- Il cittadino, trasmettendo il patrimonio culturale della comunità di appartenenza, ma anche sviluppando attraverso una riflessione critica, valori ed atteggiamenti che possano garantire una civile convivenza democratica.
- Il professionista con conoscenze, competenze e capacità adeguate, spendibili nel mondo del lavoro e/o nella carriera universitaria.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto mira a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, sostenendo scelte etiche, sociali, culturali e organizzative che favoriscano la partecipazione consapevole a esperienze di vita, di studio e di lavoro. In conformità a ciò, attraverso il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane e professionali di cui dispone, la motivazione di fondo, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione e l'adesione ad un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi, l'Istituto, nell'ambito delle proprie priorità strategiche, mira:

1. Alla cura della personalizzazione dei percorsi formativi in modo da prevenire situazioni di criticità e di marginalizzazione, di dispersione scolastica (implicita ed esplicita), di abbandono ed allo stesso tempo sviluppando le potenzialità e le attitudini individuali, mirando, altresì, alla valorizzazione delle eccellenze, promuovendo interventi rispettosi dei diversi stili di apprendimento dei discenti e prevedendo ogni eventuale forma di adattamento della didattica (metodi, strumenti, ausili).

In questo senso, l'impianto curricolare e disciplinare è posto quale punto cardine nella progettazione dell'offerta formativa, con particolare riguardo alle sue intersezioni e alle interdipendenze dei saperi, orientando la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del curriculum obbligatorio con le attività opzionali, laboratoriali, integrative ed extracurricolari.

In particolare, al fine di assicurare il successo formativo, le priorità strategiche sono indirizzate a:

- sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare;
- realizzare azioni di recupero per studenti in difficoltà;
- fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future;
- garantire l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;
- ridurre il tasso di dispersione scolastica;
- guidare i discenti verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità ed i propositi individuali;
- favorire il miglioramento della qualità d'aula, la progettazione di percorsi formativi individualizzati e/o per piccoli gruppi, basati sulla didattica laboratoriale;

- favorire le interlocuzioni con il territorio attraverso la promozione e l'adesione a reti di scuole e lo sviluppo di partenariati e collaborazioni con enti ed associazioni.

2. A favorire lo sviluppo e la maturazione di una cultura e di una pratica finalizzata all'inclusione, in grado di originare consapevolezza della diversità come ricchezza ed opportunità e di soddisfare i Bisogni Educativi Speciali dei discenti, realizzando gli obiettivi fissati nel Piano per l'Inclusione, attivando al contempo ogni forma di assistenza e mediazione psicologica nei confronti delle famiglie, adottando misure specifiche per operare periodici monitoraggi in caso di riscontrati “disagi” e di rilevate “difficoltà di apprendimento”.

3. A realizzare un Curricolo d'Istituto in continuità verticale, che colmi le differenze e le varianze di risultati tra classi parallele, mediante la condivisione della progettazione didattica, la scelta omogenea dei libri di testo e comunque degli strumenti di lavoro, di prove parallele iniziali, intermedie e finali, di unità di apprendimento anche a carattere interdisciplinare e trasversale.

Prioritario in questo senso è:

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento;
- privilegiare la qualità dell'azione didattica alla quantità;
- dare significatività degli apprendimenti;
- optare per una didattica per competenze;
- accrescere l'intelligenza emotiva e, al contempo, favorire lo sviluppo di modalità relazionali empatiche molto richieste quali abilità professionali del futuro;
- promuovere l'apprendimento trasversale dei saperi;
- adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico;
- potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento.

4. Alla progettazione ed allestimento di ambienti di apprendimento basati sull'innovazione didattica e digitale, che vadano oltre la didattica frontale e la trasmissione dei soli aspetti conoscitivi delle discipline, utili all'acquisizione di abilità e competenze, anche attraverso metodologie alternative e/o innovative (come ad esempio *cooperative learning*, *debate*, *flipped classroom*, apprendimento situato, *peer tutoring*), in piena aderenza agli orientamenti e ai nuovi dettami del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

5. Ad individuare percorsi e progetti di ampliamento ed arricchimento dell'Offerta Formativa, di natura curricolare ed extracurricolare, diffusi su tutti i segmenti formativi dell'Istituto ed in grado di intercettare tutte le fasce di età, finalizzati:

- all'approfondimento disciplinare, anche mediante la "costruzione" di nuovi spazi di apprendimento basati sull'impiego dei recenti investimenti effettuati dalla scuola nell'ambito delle iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e finalizzati ad un arricchimento strumentale ed infrastrutturale;
- alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- al potenziamento dell'inclusione e al pieno riconoscimento del diritto al successo formativo di tutti gli studenti;
- al recupero delle difficoltà e al consolidamento dei saperi fondamentali;
- alla valorizzazione delle eccellenze e dei talenti;
- al potenziamento della conoscenza delle lingue comunitarie, nell'ottica anche del successivo conseguimento di certificazioni esterne;
- al miglioramento delle performance nelle prove INVALSI (sia tra le classi sia entro le classi stesse);
- al potenziamento delle competenze ricadenti nell'area delle STEM;
- al potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- al potenziamento delle discipline motorie e comunque finalizzate allo sviluppo di comportamenti e a stili di vita sani, mediante l'avvio e/o il consolidamento della pratica sportiva;
- allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- all'educazione allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030), alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere;
- ad accompagnare, in un'ottica di continuità ed orientamento, i discenti e le famiglie nell'ambito delle future scelte di vita (accademiche e lavorative), oltre che con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.);
- a garantire il diritto all'istruzione, prevedendo eventuali interventi di istruzione domiciliare destinati agli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola, ricorrendo alle tecnologie digitali allo scopo utili.

- a perseguire il consolidamento delle competenze nelle lingue straniere anche attraverso la sperimentazione CLIL, scambi culturali e gemellaggi, partenariati europei, stage linguistici, progetti internazionali, Erasmus;
 - a favorire la partecipazione degli studenti alle attività per l'accesso alle certificazioni informatiche sia in chiave orientativa che di arricchimento del curriculum degli studi.
6. A proporre un ventaglio di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, come momento metodologico alternativo alle quotidiane attività in aula, che fungano da esperienze integranti le discipline curriculari o da elementi arricchenti le stesse, che mirino:
- alla socializzazione e all'integrazione di ciascun studente;
 - allo sviluppo delle capacità di collaborazione, del senso di responsabilità e alla maturazione del rispetto delle regole;
 - all'ampiamiento degli orizzonti culturali e delle conoscenze;
 - alla conoscenza del patrimonio storico-artistico, naturalistico e tecnico-scientifico;
 - all'approfondimento dei contenuti scolastici, specificamente su tematiche di ordine storico, artistico, geografico;
 - al perfezionamento della conoscenza delle lingue straniere.
7. A promuovere l'organizzazione diretta da parte dell'Istituto di attività formative, fermo restando le occasioni di autoformazione, anche mediante la collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n. 170/2016, rivolte al personale docente e volte all'acquisizione di competenze rilevanti sul piano professionale, per l'arricchimento e l'adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa, tenuto conto dei bisogni formativi espressi dai docenti, oltre che per migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi.
8. A sostenere e favorire le azioni intraprese dai Dipartimenti disciplinari, quali subarticolazioni del Collegio dei Docenti, dalle Commissioni e dai Gruppi di lavoro, operanti per la contestualizzazione e puntuale applicazione della dinamica e mutevole cornice di direttive, orientamenti e regolamenti, in un'ottica di condivisione, partecipazione e corresponsabilità nelle scelte educative e didattiche dell'Istituto.
9. A garantire una corale partecipazione a tutte le iniziative promosse dall'Istituzione Scolastica, con particolare riferimento alle iniziative previste nell'ambito della programmazione

PNRR/PON/PN/POR, alle articolate azioni proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da Reti di scuole alle competizioni/concorsi/manifestazioni utili a completare in ogni sua sfumatura pedagogica i percorsi formativi ordinamentali.

10. Ad assicurare la fattiva collaborazione tra le figure, i soggetti e gli organi che intervengono nell'organigramma di Istituto, in un'ottica di equiordinazione con il Dirigente Scolastico ed il Consiglio di Istituto, favorendo il reciproco rispetto di ruoli, compiti e prerogative, nell'alveo di una cultura organizzativa fondata su spirito di collaborazione, senso di appartenenza e spiccata flessibilità operativa; favorire, altresì, occasioni, di confronto e di scambio di buone pratiche, utili per l'accoglienza del personale in ingresso e per la crescita professionale di ognuno, in uno spirito vocato al miglioramento continuo del processo di insegnamento-apprendimento e di erogazione del più ampio servizio di istruzione. Valorizzare le intese con gli Enti Locali, i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio (mediante convenzioni, protocolli di intesa, accordi), accogliendone le proposte aventi significativa ricaduta sotto il profilo educativo e didattico e che risultino coerenti con la documentazione strategica (P.T.O.F., R.A.V., P.d.M., ecc.). Resta inclusa ogni forma di accompagnamento verso la maturazione di una cultura condivisa della sicurezza sul luogo di lavoro.

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto si connota per una offerta formativa ampia e diversificata, che abbraccia tutti i segmenti caratterizzanti la scuola secondaria di secondo grado, annoverando nello specifico:

OPPIDO MAMERTINA

- LICEO SCIENTIFICO (plesso sito in Corso Aspromonte)
 - TRADIZIONALE
 - opzione SCIENZE APPLICATE
- ISTITUTO TECNICO (plessi siti in Via Ugo Foscolo e Via Alfieri)
 - SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"
(anche serale)
 - ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"
 - ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"
 - SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA"
 - ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO"

TAURIANOVA

- ISTITUTO TECNICO (plesso sito in Via Francesco Sofia Alessio)
 - SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"
 - SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"
 - ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"
 - ARTICOLAZIONE "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"
- ISTITUTO PROFESSIONALE – INDIRIZZO "AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE" (anche serale con l'INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE") (plesso sito in Via Francesco Sofia Alessio)

L'offerta formativa si traduce nei seguenti Quadri orari:

LICEO SCIENTIFICO (tradizionale)

MATERIE	PROVE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
		I	II	III	IV	V
Religione/AAIRC	O.	1	1	1	1	1
Lingua e Lettere Italiane	S.O.	4	4	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	S.O.	3	3	3	3	3
Lingua e Lett. Inglese	S.O.	3	3	3	3	3
Geostoria	O.	3	3			
Storia	O.			2	2	2
Filosofia	O.			3	3	3
Scienze Naturali	O.	2	2	3	3	3
Matematica	S.O.	5	5	4	4	4
Fisica	S.O.	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	G.O.	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	O.P.	2	2	2	2	2
TOTALE		27	27	30	30	30

Profilo in uscita

Il Diplomato, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovrà:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, usandole, in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO – opzione SCIENZE APPLICATE

MATERIE	PROVE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
		I	II	III	IV	V
Religione/AAIRC	O.	1	1	1	1	1
Lingua e Lettere Italiane	S.O.	4	4	4	4	4
Lingua e Lett. Inglese	S.O.	3	3	3	3	3
Storia e geografia	O.	3	3			
Storia	O.			2	2	2
Filosofia	O.			2	2	2
Scienze Naturali	O.	3	4	5	5	5
Matematica	S.O.	5	4	4	4	4
Informatica	S.O.P.	2	2	2	2	2
Fisica	S.O.	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	G.O.	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	O.P.	2	2	2	2	2
TOTALE		27	27	30	30	30

Profilo in uscita

Il Diplomato, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovrà:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO “INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI”

MATERIE	PROVE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
		I	II	III	IV	V
Religione/AAIRC	O.	1	1	1	1	1
Lingua e Lettere Italiane	S.O.	4	4	4	4	4
Storia	O.	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	S.O.	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	O.	2	2			
Matematica	S.O.	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica				1	1	
Scienze integrate - Scienze della Terra e Biologia	O.	2	2			
Geografia generale ed economica	O.	1				
Scienze integrate Fisica	O.P.	3(1)	3(1)			
Scienze integrate Chimica	O.P.	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	O. G.	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	S.O.P.	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate	O.		3			
Scienze motorie e sportive	O. P.	2	2	2	2	2
ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”						
Informatica	S.O.P.			6(3)	6(4)	6(4)
Sistemi e reti	S.O.P.			4(2)	4(2)	4(3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	O.P.			3(1)	3(1)	4(2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	O.P.					3(1)
Telecomunicazioni	O.P.			3(2)	3(2)	
TOTALE		33	32	32	32	32
ARTICOLAZIONE “TELECOMUNICAZIONI”						
Telecomunicazioni	S.O.P.			6(2)	6(3)	6(4)
Sistemi e reti	S.O.P.			4(2)	4(2)	4(2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	O.P.			3(2)	3(2)	4(2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	O.P.					3(2)
Informatica	O.P.			3(2)	3(2)	
TOTALE		33	32	32	32	32

(laboratorio)

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO “INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI” – CORSO SERALE

MATERIE	PROVE	ORE SETTIMANALI PER PERIODO		
		PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TERZO PERIODO
Italiano/Storia	S.O./O.	5	5	5
Lingua Inglese	S.O.	2	2	2
Diritto ed Economia	O.	2		
Matematica	S.O.	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	O.	2		
Scienze integrate Fisica	O.P.	2(1)		
Scienze integrate Chimica	O.P.	2(1)		
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	O.G.	2(1)		
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	S.O.P.	3(2)		
ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”				
Informatica	S.O.P.		5(2)	4(3)
Sistemi e reti	S.O.P.		3(2)	4(2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	O.P.		3(1)	3(1)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	O.P.			2(1)
Telecomunicazioni	O.P.		2(1)	
ARTICOLAZIONE “TELECOMUNICAZIONI”				
Telecomunicazioni	S.O.P.		5(2)	4(3)
Sistemi e reti	S.O.P.		3(2)	3(2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	O.P.		3(1)	3(1)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	O.P.			3(1)
Informatica	O.P.		2(1)	
TOTALE		23	23	23

(laboratorio)

Profilo in uscita

Il Diplomato dovrà avere:

- competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e di ricezione dei segnali;
- competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale-orientato ai servizi per i sistemi dedicati "incorporati";
- competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali ed internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

16

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA"

MATERIE	PROVE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
		I	II	III	IV	V
Religione/AAIRC	O.	1	1	1	1	1
Lingua e Lettere Italiane	S.O.	4	4	4	4	4
Storia	O.	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	S.O.	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	O.	2	2			
Matematica	S.O.	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica				1	1	
Scienze integrate - Scienze della Terra e Biologia	O.	2	2			
Geografia generale ed economica	O.	1				
Scienze integrate Fisica	O.P.	3(1)	3(1)			
Scienze integrate Chimica	O.P.	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	O.G.	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	S.O.P.	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate	O.		3			
Scienze motorie e sportive	O. P.	2	2	2	2	2
ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO"						
Elettrotecnica, elettronica e automazione	S.O.P.			3(2)	3(2)	3(2)
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	S.O.P.			5(2)	5(3)	8(6)
Diritto ed Economia	O.			2	2	2
Meccanica e macchine	O.P.			3(2)	3(2)	4(2)
Logistica	O.P.			3(2)	3(2)	
TOTALE		33	32	32	32	32

(laboratorio)

Profilo in uscita

Il Diplomato dovrà avere:

- competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- competenze nell'operare nell'ambito dell'area logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- una cultura sistemica utile ad attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.
- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia;
- competenze nell'utilizzo dei sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto;
- competenze nella gestione degli spazi a bordo e nell'organizzazione dei servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- competenze nella gestione dell'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
- competenze nella gestione dell'organizzazione della spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
- competenze nel sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO”

MATERIE	PROVE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
		I	II	III	IV	V
Religione/AAIRC	O.	1	1	1	1	1
Lingua e Lettere Italiane	S.O.	4	4	4	4	4
Storia	O.	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	S.O.	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	O.	2	2			
Matematica	S.O.	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica				1	1	
Scienze integrate Scienze della Terra e Biologia	O.	2	2			
Geografia economica	O.	1				
Scienze integrate Fisica	O.P.	3(1)	3(1)			
Scienze integrate Chimica	O.P.	3(1)	3(1)			
Scienze e Tecnologie Applicate	O.		3			
Tecnologie Informatiche	S.P.	3(2)				
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	O.G.	3(1)	3(1)			
Progettazione, Costruzione e Impianti	S.O.P.			7(4)	6(4)	7(5)
Geopedologia, Economia ed Estimo	O.P.			3(1)		
	S.O.P.				4(2)	4(2)
Topografia	S.O.P.			4(3)	4(3)	4(3)
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	O.			2	2	2
Scienze motorie e sportive	O.P.	2	2	2	2	2
TOTALE		33	32	32	32	32

(laboratorio)

Profilo in uscita

Il Diplomato dovrà avere:

- competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- competenze relative all'amministrazione di immobili.

ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO
INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”
ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MATERIE	PROVE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
		I	II	III	IV	V
Religione/AAIRC	O.	1	1	1	1	1
Lingua e Lettere Italiane	S.O.	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	O.	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	S.O.	3	3	3	3	3
Lingua Francese	S.O.	3	3	3	3	3
Matematica	S.O.	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	O.	2	2			
Diritto	O.			3	3	3
Economia politica	O.			3	2	3
Scienze integrate Scienze della Terra e Biologia	O.	2	2			
Scienze integrate Fisica	O.P.	2				
Scienze integrate Chimica	O.P.		2			
Informatica	S.P.	2	2	2	2	
Geografia	O	3	3			
Economia aziendale	S.O.	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive	O.P.	2	2	2	2	2
TOTALE		32	32	32	32	32

Profilo in uscita

Il Diplomato avrà competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Il corso di studi persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo).

Il corso assicura un adeguato livello di preparazione per l'esercizio di ruoli operativi nei diversi settori amministrativi e gestionali delle aziende.

ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO
INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIE	PROVE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
		I	II	III	IV	V
Religione/AAIRC	O.	1	1	1	1	1
Lingua e Lettere Italiane	S.O.	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	O.	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	S.O.	3	3	3	3	3
Lingua Francese	S.O.	3	3	3		
Matematica	S.O.	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	O.	2	2			
Diritto	O.			3	3	2
Economia politica	O.			3	2	3
Scienze integrate Scienze della Terra e Biologia	O.	2	2			
Scienze integrate Fisica	O.P.	2				
Scienze integrate Chimica	O.P.		2			
Informatica	S.P.	2	2			
	S.O.P.			4(2)	5(2)	5(2)
Geografia	O.	3	3			
Economia aziendale	S.O.	2	2			
	S.O.P.			4(1)	7(1)	7(1)
Scienze motorie e sportive	O.P.	2	2	2	2	2
TOTALE		32	32	32	32	32

Profilo in uscita

Il corso si caratterizza per l’orientamento a sviluppare competenze relative alla gestione dei sistemi informativi aziendali, alla valutazione, alla scelta e all’adattamento dei software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Le competenze relative all’indirizzo generale “Amministrazione, Finanza e Marketing”, più sopra elencate, sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento, mettendo lo studente in grado di intervenire nella gestione dei servizi informativi aziendali con la necessaria padronanza dei processi amministrativo-contabili e la capacità di orientarsi nell’acquisto, utilizzo e adattamento del software alla realtà aziendale in cui andrà ad operare.

In particolare, con il potenziamento delle ore dedicate all’informatica e con la previsione di un numero consistente di ore con la compresenza dell’insegnante tecnico pratico, le discipline caratterizzanti il percorso, economia aziendale e informatica, si integrano con le altre al fine di concorrere allo sviluppo degli strumenti concettuali necessari alla figura professionale, attraverso una pratica sistematica e propositiva di attività laboratoriali.

L'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" prevede il potenziamento dello studio dell'informatica gestionale, integrando le competenze dell'ambito economico finanziario con competenze e capacità informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e attuare l'innovazione tecnologica dell'impresa. Si accede a questo indirizzo al termine del biennio comune "Amministrazione, Finanza e Marketing".

**ISTITUTO PROFESSIONALE - INDIRIZZO "AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE,
VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO
E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE"**

21

MATERIE	PROVE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
		I	II	III	IV	V
Religione/AAIRC	O.	1	1	1	1	1
Lingua e Lettere Italiane	S.O.	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	O.	1	1	2	2	2
Geografia	O.	1	1			
Lingua Inglese	S.O.	3	3	2	2	2
Matematica	S.O.	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	O.	2	2			
Scienze integrate Scienze della Terra e Biologia	O.P.	4(2)	2(1)			
Scienze integrate Chimica			2(1)			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	S.P.	2(1)	2(1)			
Ecologia e pedologia	O.	4(3)	4(3)			
Laboratori di scienze e tecnologie agrarie	P.	4	4			
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	S.O.P.			3(1)	3(1)	3(1)
Agronomia del territorio agrario e forestale	S.O.P.			3(2)	3(2)	3(2)
Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale	S.O.P.			4(2)	4(2)	4(2)
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	S.O.P.			3(2)	3(2)	3(2)
Agricoltura sostenibile e biologica	O.P.			3(2)	3(2)	3(2)
Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari	O.					2
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione	P.			2	2	
Scienze motorie e sportive	O.P.	2	2	2	2	2
TOTALE		32	32	32	32	32

(laboratorio)

ISTITUTO PROFESSIONALE - INDIRIZZO “SERVIZI PER L’AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE” – CORSO SERALE

MATERIE	PROVE	ORE SETTIMANALI		
		PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TERZO PERIODO
Italiano/Storia	S.O./O.	3	5	5
Lingua Inglese	S.O.	2	2	2
Diritto ed Economia	O.	2		
Matematica	S.O.	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	O.	2		
Scienze integrate Fisica	O.P.	2(1)		
Scienze integrate Chimica	O.P.	2(1)		
Tecnologie dell’informazione e della comunicazione	O.	2		
Ecologia e pedologia	O.	2		
Laboratori Esercitazioni Agrarie	P.	3		
Biologia applicata	O.		1	
Chimica applicata e processi di trasformazione	O.		2	
Tecniche di allevamento vegetale e animale	S.O.P.		2(1)	
Agronomia territoriale	S.O.P.		3(1)	3(1)
Economia agraria	S.O.P.		3(1)	4(2)
Valorizzazione delle attività produttive	S.O.P.		2	4(2)
Sociologia rurale e storia dell’agricoltura	O.			2(1)
TOTALE		23	23	23

(laboratorio)

Profilo in uscita

Il Diplomato avrà competenze relative:

- alla definizione delle caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di un territorio attraverso utilizzazione di carte tematiche;
- alla gestione dei piani di tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive secondo i principi e gli strumenti dei Sistemi di Qualità;
- all’interpretazione degli aspetti della multifunzionalità aziendale individuate dalle Politiche Comunitarie;
- alla previsione ed organizzazione delle attività di valorizzazione dei prodotti mediante diverse forme di marketing;

- all'integrazione delle aziende agrarie sul territorio mediante realizzazione di agriturismi, ecoturismi e turismo culturale e folkloristico;
- allo studio di fattibilità di opere e strutture di verde urbano per attivare progetti di sviluppo rurale, miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Il piano di studi è completato, in applicazione della L. 20 agosto 2019, n. 92 e al più recente D.M. 7 settembre 2024, n. 183, di adozione delle nuove “Linee guida per l'educazione civica”, con il curricolo di Educazione Civica da svilupparsi in non meno di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dall'ordinamento scolastico vigente.

Le Linee guida individuano i traguardi per lo sviluppo di 12 competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'educazione civica a partire dai tre nodi concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Il curricolo è diverso in ragione della specificità degli indirizzi; è il Consiglio di classe a stabilire gli argomenti da trattare all'interno del ventaglio di tematiche e nel rispetto del prospetto orario, delle competenze e delle discipline interessate. Il curricolo, per ciascun anno di corso, prevede fino a tre ore (secondo indirizzo di studi), da destinare ad “Altre attività” (nelle classi prime, le “Altre Attività” riguardano 3 ore aggiuntive da dedicare alla condivisione del “Patto di corresponsabilità” e del “Regolamento d'Istituto”).

L'offerta formativa si correda di:

- Partecipazione a progetti PON e POR, ivi compresi quelli relativi a soggiorno studio e stage in Paesi europei;
- Partecipazione ai progetti ricompresi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Partecipazione a progetti Erasmus +, con mobilità di studenti e docenti;
- Corsi di formazione per la certificazione informatica ECDL e CISCO e linguistica secondo il QCER per le lingue straniere;
- Progetti di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa (c.d. progetti di istituto), formulati con cadenza annuale nell'ambito degli ordinari aggiornamenti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (che mirano al recupero o alla valorizzazione o all'inclusione);
- Interventi di recupero, sostegno e approfondimento;
- Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;
- Seminari e convegni alla presenza di esperti, partecipazione a rassegne, competizioni e concorsi;
- Iniziative di orientamento in uscita.

Attraverso i “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento” (P.C.T.O.), l’Istituto mira a promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, contribuendo ad esaltare la valenza formativa dell’orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale.

Coerentemente con il profilo in uscita del liceo, dell’indirizzo tecnico-economico e professionale, sono definiti percorsi che prevedono stages e attività svolte a scuola (corso sulla sicurezza generale, incontri con esperti, progetti didattici legati al mondo del lavoro, ecc.); durante lo stage lo studente seguirà, sotto la guida di un tutor aziendale e del tutor scolastico un progetto formativo, volto all’acquisizione di competenze trasversali e professionali.

Le ore minime da osservare, per assolvere all’impegno previsto per norma, dipendono dal corso di studi:

- 90 ore nel liceo;
- 150 ore negli istituti tecnici;
- 210 ore nell’istituto professionale.

L’esperienza di P.C.T.O. può essere svolta sia all’interno del monte ore annuale delle lezioni, sia in momenti diversi da quelli fissati dal calendario (per esempio di pomeriggio o anche durante i periodi di sospensione delle attività didattiche), secondo l’organizzazione che segue:

INDIRIZZO DI STUDI	ORE MINIME PREVISTE	ARTICOLAZIONE ORE NEL TRIENNIO	
Liceo Scientifico	90	<i>TERZA/QUARTA</i>	75
		<i>QUINTA</i>	15
ITI (Tutti gli indirizzi)	150	<i>TERZA/QUARTA</i>	120

		<i>QUINTA</i>	30
AFM	150	<i>TERZA/QUARTA</i>	130
		<i>QUINTA</i>	20
CAT	150	<i>TERZA/QUARTA</i>	120
		<i>QUINTA</i>	30
IPA	210	<i>TERZA/QUARTA</i>	180
		<i>QUINTA</i>	30

Le attività didattiche si sviluppano nell'ambito della c.d. "settimana corta", avviata a partire dall'a.s. 2024/2025, secondo la seguente articolazione oraria:

ORARIO DELLE LEZIONI CORSI DIURNI (dal LUN al VEN secondo corso di studi)		
ORA DIDATTICA	DALLE ORE	ALLE ORE
1	7:50	8:50
2	8:50	9:40
3	9:40	10:40
4	10:40	11:40
5	11:40	12:30
6	12:30	13:20
7	13:20	14:10

ORARIO DELLE LEZIONI CORSI SERALI (il LUN e il VEN sino alla 4^a ora)		
ORA DIDATTICA	DALLE ORE	ALLE ORE
1	16:00	17:00
2	17:00	18:00
3	18:00	19:00
4	19:00	20:00
5	20:00	21:00

Scelte organizzative

La Scuola è un'organizzazione "complessa" che presenta una specifica configurazione strutturale-funzionale, finalizzata al raggiungimento di obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, in grado di rispondere alle evoluzioni dei contesti socioculturali, mediante un organigramma basato sul rispetto delle prerogative degli OO.CC. e dell'autonomia riconosciuta per legge.

Le scelte organizzative operate partono dalla convinzione che la scuola, proprio perché è autonoma, non può essere più pensata come un rigido apparato burocratico-amministrativo; essa si sta evolvendo in una organizzazione capace di apprendere (*learning organization*), nella quale operano autentici professionisti capaci di progettare, di prendere decisioni, di assumere responsabilità.

Il modello proposto dal Dirigente Scolastico e condiviso dall'intero Collegio dei Docenti, è quello della leadership intermedia (*middle leadership*) in cui il livello di decisionalità è diffuso su più piani, fortemente interconnessi, attribuito a più soggetti (Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali al P.T.O.F., Coordinatori di Dipartimento, Coordinatori di classe, Commissioni e gruppi di lavoro).

In quest'ottica si mira a:

- valorizzare e utilizzare razionalmente le risorse professionali interne secondo una gestione efficace e unitaria dei processi complessivi di progettazione, di decisione, di attuazione delle attività e di controllo dell'efficacia dell'intero sistema scuola;
- definire il profilo organizzativo dell'Istituzione Scolastica, attraverso organigrammi e funzionigrammi, in cui tutti i soggetti siano chiaramente collocati in aree di competenza che ne definiscono i compiti, i ruoli e le responsabilità e dove tutti siano consapevoli delle finalità e degli obiettivi dell'Istituto;
- attribuire compiti, ruoli, responsabilità funzionali al tipo di lavoro che deve essere svolto ed alle attività che devono essere privilegiate.

Gli interscambi reciproci, attraverso la ricerca e il confronto, garantiscono risposte coerenti ai bisogni, alle esigenze, alle aspettative dell'intera comunità scolastica e rappresentano la condizione necessaria per interconnettere le risorse, dare voce alle istanze e potenziare la qualità del servizio.

L'Istituto si dota, quindi, di un modello organizzativo ispirato alla *leadership* "distribuita", coerente con lo stile partecipativo e delegante, caratterizzato da un organigramma ampio ed articolato a cui corrisponde uno specifico funzionigramma:

- Primo e secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico;
- Funzioni Strumentali al P.T.O.F.;

- Responsabili di plesso;
- Responsabili dei corsi serali;
- Ufficio tecnico e responsabile;
- Responsabile dell'Azienda agraria;
- Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari;
- Responsabili di laboratorio;
- Responsabile della palestra e degli spazi assimilati;
- Animatore digitale e Team per l'innovazione digitale;
- Referenti DSA/Inclusione;
- Referente INVALSI;
- Referente CPIA;
- Referente Erasmus;
- Referente legalità, bullismo e cyberbullismo e relativa commissione;
- Referente certificazioni informatiche;
- Referenti di progetto;
- Coordinatori di classe;
- Tutor PFI (solo istituto professionale) e Tutor PCTO (solo per gli studenti del triennio);
- Segretari dei Consigli di classe;
- Commissione orario;
- Commissione uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;
- Gruppi di lavoro.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, secondo le direttive del Dirigente Scolastico, provvede all'organizzazione della segreteria, che risulta articolata come segue:

- ufficio protocollo;
- ufficio didattica;
- ufficio per il personale;
- ufficio contabilità ed emolumenti.

I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa comprendono:

- Registro elettronico;
- Sportello digitale.

Tutte le azioni di supporto al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nei diversi ambiti organizzativi e gestionali dell'Istituto, saranno uniformate ai principi di efficacia, efficienza, economicità, in relazione all'organigramma del personale, al Piano delle attività previsto per il personale docente e ATA dell'Istituto.